



**Verbale di intesa in materia di  
Posizioni organizzative**

sottoscritto il 25 Luglio 2013 a Roma



La delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali rappresentative,

- **VISTO** l'art. 14 del CCNI per gli anni 1998/2001, sottoscritto il 16/2/1999, in materia di funzioni e criteri di costituzione del Nucleo di Valutazione;
- **VISTE** le circolari n. 2 e n. 188 del 2001 che hanno previsto le modalità di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
- **CONSIDERATO** che con le determinazioni n. 36 del 23 ottobre 2008 e s.m. e i. e n. 140 del 29 dicembre 2008 sono state definite le linee organizzative delle strutture centrali e periferiche dell'Istituto, volte al rafforzamento delle modalità di controllo e gestione delle funzioni istituzionali, alla delocalizzazione ottimale delle attività di back-office e alla riqualificazione delle funzioni di front-office e razionalizzazione delle funzioni di supporto;
- **VISTE** le successive circolari applicative, che, considerate anche le risultanze del monitoraggio sull'attuazione del nuovo modello organizzativo, hanno apportato implementazioni al suddetto modello per focalizzare maggiormente l'organizzazione sulla centralità delle relazioni con l'utente cittadino/azienda e per rispondere al meglio alle manifestate esigenze di avere prossimità del servizio, semplicità organizzativa, facilità di orientamento, disponibilità e competenza degli operatori e gestione integrale della problematica rappresentata, senza frammentazioni burocratiche;
- **VISTA** la circolare n. 31/2013 *"Sperimentazione del modello organizzativo integrato di Direzione provinciale in un campione di sedi"* e la circolare n. 110/2013 *"Sperimentazione del modello organizzativo di Direzione regionale INPS integrata con le funzioni del soppresso Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – INPDAP"*.

- **CONSIDERATO** che le finalità della riorganizzazione dell'Istituto comportano una gestione delle risorse umane flessibile, orientata allo sviluppo delle competenze necessarie a generare valore aggiunto alle attività presidiate ed, in particolare, che i titolari delle posizioni organizzative, sono chiamati al presidio dei punti di snodo del modello organizzativo;
- **TENUTO CONTO** che è stata avviata la sperimentazione del modello organizzativo integrato di Direzione provinciale in un campione di sedi e che la suddetta sperimentazione verrà estesa a ulteriori strutture provinciali INPS ed ex INPDAP;
- **TENUTO CONTO** che, nell'ambito dell'art. 8 del CCNI 2009 è stato assunto un impegno in ordine alla definizione di nuove modalità e nuovi criteri selettivi per l'attribuzione delle posizioni organizzative, ribadito nelle norme finali dell'Accordo di programma del 26 marzo 2013;
- **CONSIDERATE** le modalità di attribuzione delle posizioni organizzative attualmente vigenti nell'Inps, nell'ex Inpdap e nell'ex Enpals;

convengono che

nelle more della riorganizzazione dell'Istituto, successiva ai decreti Interministeriali di cui all'articolo 21 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, risulta necessario gestire la fase transitoria in previsione della razionalizzazione ed omogeneizzazione dell'assetto organizzativo, anche con riferimento alle posizioni organizzative.

L'attribuzione delle posizioni organizzative sarà disciplinata secondo criteri che verranno definiti, entro il mese di settembre p.v., sulla base delle seguenti linee guida:

**1) AMBITI DI VALUTAZIONE.** Le parti si impegnano a definire una griglia riassuntiva dei criteri di valutazione, da suddividere nei seguenti ambiti:

- colloquio individuale, ai fini della valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle attitudini del candidato;
- percorso professionale, per la valutazione dell'esperienza professionale acquisita, dei ruoli organizzativi rivestiti e dei titoli culturali posseduti.

A ciascuno degli ambiti di valutazione sopra citati verrà attribuito uno specifico punteggio.

Il Nucleo di valutazione formulerà il giudizio finale sul candidato sulla base dell'esito del colloquio e del percorso professionale (sintetizzato in una scheda informativa individuale).

**2) ARGOMENTI OGGETTO DEL COLLOQUIO.** Le parti si impegnano ad individuare, in sede di accordo per la revisione dei criteri di attribuzione degli incarichi di p.o., le materie sulle quali i candidati saranno scrutinati.

**3) TRASPARENZA E PUBBLICITA' DEL COLLOQUIO DI SELEZIONE.** Le selezioni saranno effettuate, a pena di nullità, attraverso colloqui pubblici, per garantire a tutti la possibilità di presenziare alle fasi di svolgimento delle selezioni stesse.

**4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI.** Ad eccezione delle posizioni la cui attribuzione è regolamentata da specifica disciplina, alle selezioni per l'attribuzione della titolarità degli incarichi di p.o. potrà partecipare il personale dipendente a tempo indeterminato dell'Area C, nei ruoli dell'Istituto o degli enti soppressi da almeno tre anni alla data di emanazione del bando. Ai fini del computo si terrà anche conto dei periodi di comando svolti presso l'Inps o presso gli enti soppressi.

**5) DURATA DEGLI INCARICHI.** Verrà definita la durata massima e minima degli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa che saranno comunque soggetti a valutazione annuale.

Considerata, inoltre, l'urgenza di far fronte alle problematiche emerse in questa fase di riorganizzazione dell'Istituto, nell'ottica di favorire il processo di integrazione in atto, di assicurare la continuità delle funzioni svolte e di preservare il livello quali-quantitativo dei servizi erogati, avvalendosi delle professionalità acquisite nello svolgimento delle funzioni di responsabile di posizione organizzativa, nelle more della definizione del CCNI 2013, ai funzionari ex Inpdap ed ex Enpals per i quali, a seguito dei processi di riorganizzazione e/o integrazione, sia cessata o cessi la titolarità della p.o., a partire dalla cessazione della stessa, verrà riconosciuta, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 1998-2001, una indennità, commisurata all'importo già percepito in qualità di responsabile di posizione organizzativa, per compensare l'impegno e l'esercizio di compiti di ottimizzazione del passaggio di conoscenze e competenze nell'Istituto incorporante.

Detta indennità, concernente l'esercizio dei suddetti compiti di ottimizzazione, verrà corrisposta fino al 31 dicembre 2013.

Le parti si impegnano, altresì, ad uniformare le indennità di posizione organizzativa, in un'ottica di razionalizzazione ed omogeneizzazione degli importi erogati e di valorizzazione delle professionalità.